



Martedì 24 Novembre 2009

Chiudi 

Tre Comuni pilota, Casoli, Fara S. Martino e San Vito che già da tempo hanno intrapreso la strada virtuosa della raccolta differenziata con risultati straordinari, coinvolti nelle iniziative del Patto territoriale Sangro - Aventino nell'ambito della campagna informativa europea il cui slogan è "Meno rifiuti più ambiente". Casoli, in un anno e mezzo, ha raggiunto il 50% di raccolta differenziata; Fara S. Martino, comune che dal 2001 porta avanti un progetto di differenziata, è arrivato all'85% lo scorso anno grazie al porta a porta. E l'impegno per il futuro è produrre meno rifiuti, almeno 100 chilogrammi l'anno per ogni abitante. I tre Comuni, hanno detto ieri nel corso di una conferenza stampa presso la Provincia il sindaco di Casoli, Sergio De Luca, l'assessore al comune di Fara S. Martino Luigi Natale e l'assessore al comune di S. Vito Luigi Comini, hanno avviato nel febbraio scorso una rilevazione prendendo a campione il 10% delle famiglie interessate alla raccolta porta a porta, circa 600 complessivamente, distinte per numerosità del nucleo familiare. Ad esse è stato somministrato un questionario per conoscere la percezione del problema rifiuti, le abitudini e gli stili di vita, i dati strutturali della famiglia. Sul questionario, ogni famiglia indica i chili di rifiuti prodotti, distinti secondo la tipologia. Quattro le rilevazioni, che si concluderanno a febbraio. I risultati sono elaborati con metodi scientifici grazie al supporto del Mario Negri Sud. Durante la settimana di iniziative ecologiche i riflettori saranno puntati sugli studenti dell'istituto De Petra di Casoli, del Comprensivo di Palena e quello di San Vito. Gli alunni, supportati dai rispettivi centri di educazione ambientale, saranno impegnati in iniziative ludiche che insegneranno loro come ridurre ad esempio gli imballaggi, in tecniche di compostaggio, in laboratori sul riutilizzo di materie riciclabili.